



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

Prot. n. 26414 123/11/2015 del 17 NOV. 2015 / Pos. Coll. e Coord. n. 3

Assessorato regionale delle Autonomie
Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Funzione pubblica
Sevizio IX

(rif. nota 118016 del 15 settembre 2015)

OGGETTO: Capo di Gabinetto. Incarico ad interim. Rilievi Ragionerie Centrali. Art.49, comma 16, della L.r. n. 9/2015. Quesito

1. Con la nota in riferimento codesto Dipartimento chiede l'avviso dello Scrivente in ordine alla corretta interpretazione dell'art. 49, comma 16, della L.r. n. 9/2015.

In particolare, si chiede di chiarire se il predetto articolo - che regola la durata e la retribuzione da corrispondere nel caso di incarico ad interim di una struttura amministrativa intermedia conferito al dirigente di "altra struttura intermedia del medesimo dipartimento" - possa essere applicato anche agli incarichi ad interim di Capo di Gabinetto.

Il quesito viene posto in quanto le Ragionerie centrali dell'Assessorato delle Attività produttive e dell'Assessorato della Sanità hanno restituito con rilievi i decreti di conferimento degli incarichi *ad interim* di Capo di Gabinetto degli stessi Assessorati, ritenendo che le previsioni in essi contenute violino il disposto dell'art.49, comma 16, della L.r. n. 9/2015, sia per quanto dagli stessi previsto in ordine alla durata dell'incarico che per il trattamento economico riconosciuto ai predetti soggetti.



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv.Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

MM
WDB

Tale interpretazione non è condivisa da codesto Dipartimento che, sulla base del chiaro tenore letterale della norma, non ritiene possibile una equiparazione “*tout court*” tra l’incarico di Capo di Gabinetto e l’incarico *ad interim* di una struttura amministrativa intermedia conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento.

Proprio il riferimento al “*medesimo dipartimento*” porterebbe a distinguere nettamente l’Ufficio di Capo di Gabinetto, posto alle dirette dipendenze dell’organo politico, dalla semplice struttura intermedia dipartimentale.

E, ancora, specifica il Dipartimento “*non pare dubbio*” che proprio la struttura intermedia del dipartimento è caratterizzata dallo svolgimento di funzioni amministrative, laddove l’Ufficio di Gabinetto appare caratterizzato dallo svolgimento di funzioni di natura politica.

Pertanto, l’art. 49, comma 16, della L.r. n. 9/2015, in considerazione della diversa caratterizzazione delle due strutture, non può che disciplinare il conferimento degli incarichi *ad interim* relativi alle strutture funzionali amministrative del medesimo dipartimento.

Ciò posto, si chiede a questo Ufficio di esprimere il proprio parere al riguardo.

2. Sul quesito posto si osserva quanto segue.

L’art. 49, comma 16, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 così testualmente recita:

“L’incarico ad interim di una struttura amministrativa intermedia può essere conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento. L’incarico determina esclusivamente l’attribuzione della retribuzione di risultato riferita al periodo effettivo di svolgimento dell’incarico ed è calcolata sulla retribuzione di posizione di parte variabile relativa alla pesatura della struttura ricoperta ad interim. L’incarico ad interim per le strutture intermedie non deve avere durata superiore a tre mesi ed entro tale periodo



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 – e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

devono essere definite le procedure per l'assegnazione dell'incarico. Non si applicano le disposizioni di legge e contrattuali vigenti più favorevoli”.

Al fine di interpretare correttamente il comma in esame e stabilirne l'ambito di applicazione occorre, preliminarmente, chiarire cosa debba intendersi per struttura amministrativa intermedia.

Com'è noto, l'art. 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “Tipologia delle strutture operative”, descrive al comma 1 l'organizzazione amministrativa della Regione, articolata in strutture di massima dimensione, strutture di dimensione intermedia, denominate aree e servizi, ed unità operative di base, stabilendo che dette strutture sono aggregate, per funzioni omogenee, nella Presidenza della Regione e negli assessorati regionali.

Le strutture di massima dimensione, dipartimenti regionali ed uffici equiparati, risultano sottoposte, rispettivamente, alla direzione politica del Presidente della Regione e di ciascuno degli Assessori regionali.

MM.
WBS

Sempre il predetto articolo, al comma 2, prevede che: “Le strutture di massima dimensione sono articolate in strutture di dimensione intermedia, denominate aree e servizi, in unità operative di base e uffici semplici. Alle aree fanno capo funzioni strumentali di coordinamento infrassessoriale e attività serventi rispetto a quelle svolte dalle strutture di massima dimensione e dalle loro articolazioni organizzative. In ciascun servizio sono aggregate, secondo criteri di organicità e completezza, funzioni e compiti omogenei ...”.

Al successivo comma 3 viene, poi, previsto che i servizi di ciascun dipartimento verranno individuati con regolamento.



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

Tale individuazione è oggi contenuta nel Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n.6, recante *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche e integrazioni.*

Ai sensi dell'art.1 del predetto Regolamento, lo stesso rimodula le funzioni e i compiti dei Dipartimenti Regionali e l'articolazione delle relative strutture intermedie, stabilendone il numero.

Tra le strutture intermedie non sono ricompresi gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori: tali Uffici coadiuvano gli organi politici nello svolgimento della loro attività.

Come previsto dal comma 6 del citato art.4 della L.r. n. 10/2000: *“Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e per la collaborazione all'attività politica, il Presidente della Regione e gli Assessori si avvalgono di uffici posti alle proprie esclusive dipendenze, coordinati da un dirigente di livello non inferiore alla seconda fascia, con competenze di supporto e raccordo con l'Amministrazione in conformità alle disposizioni di cui ...”.*

I predetti Uffici sono, pertanto, strutture operative facenti parte dell'organizzazione amministrativa della Regione, ma poste alle *“esclusive dipendenze”* del Presidente della Regione e degli Assessori, non certo strutture intermedie dell'Amministrazione regionale.

M.H.
W.B.
Al riguardo giova, altresì, ricordare che con D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il *“Regolamento attuativo dell'art.4, comma 6, della L.r. 15 maggio 2000, n. 10 concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali”* che regola, tra l'altro, la nomina del Capo di Gabinetto e il



trattamento economico spettante ai componenti dei predetti Uffici, ivi compreso il Capo di Gabinetto.

Ciò posto, risulta chiaro che il legislatore regionale ha sempre distinto tra strutture amministrative intermedie (aree e servizi) operanti all'interno di una struttura di massima dimensione (dipartimento) e Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori, riservando agli stessi una diversa disciplina.

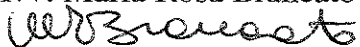
Pertanto, l'art.49, comma 16, della L.r. n. 9/2015, facendo espresso riferimento all'“*incarico ad interim di una struttura amministrativa intermedia ... conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento*” ha chiaramente delimitato il suo ambito di applicazione.

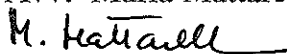
Si condivide, quindi, l'interpretazione prospettata da codesto Dipartimento secondo cui il comma in esame si riferisce soltanto all'incarico *ad interim* di una struttura intermedia conferito al dirigente di una struttura intermedia all'interno del medesimo dipartimento.

Nelle susseguite considerazioni è il parere dello Scrivente.

Si ricorda che in conformità alla Circolare presidenziale 8 settembre 1998, n.16586/66.98.12, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati “FONS”.

(Avv. Maria Rosa Brancato – visto Avv. Maria Mattarella)

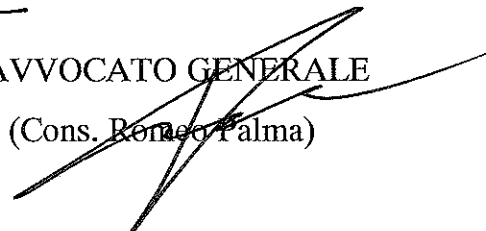






L'AVVOCATO GENERALE

(Cons. Romeo Palma)



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 – e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it